



COMUNE DI VOLPIANO

Provincia di Torino
Settore Servizi Finanziari



Spettabile
CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di controllo per il Piemonte
Via Roma 305
10123 TORINO

Prot. 647

Procedura SIQUEL

OGGETTO: Relazione sul bilancio consuntivo 2012

Nell'accusare ricevuta della Vs comunicazione 0003876-21/03/2014-SCPIE-T95-P, acclarata agli atti di questo Ente in pari data prot. 5893, in merito ai punti evidenziati nella stessa, si forniscono ulteriori elementi informativi:

1. Residui passivi titolo II (Sez. II p. 1.9.8 e punto 1.9.9) e tempestività di pagamento (Sez II p.1.13):

Il fatto che l'entità dei residui passivi del titolo II (€ 5.384.890,77) sia decisamente superiore all'entità dei residui attivi dei titoli IV e V (€ 896.649,08) è spiegato dalla presenza di un fondo cassa consistente (€ 8.985.634,55). Tali risultanze derivano dal fatto che il Comune di Volpiano accerta i proventi, in particolare quelli del Titolo IV, in termini sostanzialmente di cassa. Solo dopo l'acquisizione delle fonti di finanziamento procede alle lunghe procedure di individuazione dei progettisti e di ricerca dei contraenti. Nel periodo, in genere piuttosto lungo, che intercorre tra l'acquisizione delle risorse ed il pagamento delle prestazioni, i fondi giacciono nella cassa comunale. La tecnica usata dal Comune nella gestione di detti proventi è quella, prevista dall'articolo 183 comma 5 del TUEL che prevede che *"le spese in conto capitale si considerano impegnate ove finanziate*", in alternativa alla tecnica che prevede invece a fine esercizio l'implementazione dell'avanzo di amministrazione per effetto dell'accertamento dell'entrata e del non impegno nella spesa.

A rallentare ulteriormente l'utilizzo dei residui passivi vi è poi la necessità di ottemperare alla normativa dettata dall'art. 9, comma 2, del D.L. 01/07/2009 n. 78, convertito con modifiche nella L. 3.8.2009, n. 102 che sostanzialmente impone di porre in essere impegni di spesa solo in presenza di un'oggettiva possibilità di eseguire i relativi pagamenti nei termini contrattuali e nel rispetto degli obiettivi di Patto di Stabilità interno; ovvero in presenza di sufficienti flussi di cassa sul titolo IV dell'entrata nell'esercizio nel quale si procede al pagamento dell'investimento.

L'obiettivo finale del patto di stabilità per l'esercizio 2012 di questo ente era pari ad € - 203 mila, già comprensivo dell'intervento regionale del cosiddetto "Patto regionale verticale".

Pertanto nel corso del 2012, in considerazione del suddetto obiettivo e dei flussi di cassa del titolo IV dell'entrata registrati, pari ad € 949.351,87, sono stati attivati investimenti e conseguenti pagamenti del titolo II della spesa per € 1.124.613,52 con un saldo negativo di € 175 mila, quindi nei limiti imposti dal Patto di stabilità 2012.

Riguardo al punto 1.13.3 del questionario di cui si tratta, per mero errore materiale, è stato indicato l'importo pari a € 0,00, mentre in sede di certificazione presentata al MEF in data 23/04/2013 nei rigli 3 e 4 sono stati indicati importi per complessivi € 15 mila.

2. Residui passivi titolo I (punto 1.9.9.) e tempestività dei pagamenti (Sez II e p. 1.13):

Al riguardo si segnala che, per mero errore materiale, nel questionario sul consuntivo 2012 di cui si tratta, al punto 1.13.4 è stato indicato l'importo pari a € 0,00 mentre in sede di certificazione presentata al MEF in data 23/04/2013 nel rigo 5 *"Ammontare di debiti di parte corrente, esclusi*

quelli per spese di personale, certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012" è stato indicato l'importo di € 437 mila; nel corso del 2013 i pagamenti a residuo a valere sul titolo I sono stati pari ad € 1.491.387,79.

In merito alla tempestività dei pagamenti si segnala che questo ente, ai sensi dell'art. 9 del decreto Legge 1/7/2009, n.ro 78, coordinato con la Legge di conversione 3/8/2009, n.ro 102, ha adottato, entro il 31/12/2009, le opportune misure organizzative al fine di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti; le stesse sono state pubblicate sul sito Internet comunale. Inoltre annualmente è stato elaborato l'indice di tempestività dei pagamenti, anch'esso pubblicato sul portale dell'Amministrazione. Per quanto riguarda il 2012 tale indice, *calcolato quale media in giorni dell'intervallo di tempo che intercorre dalla data di ricevimento del documento alla data del mandato*, è risultato pari a 31,43 giorni.

3. Servizi conto terzi (Sez II p. punti 1.9.9 – 1.12):

L'importo di € 182.996,42 relativo ai residui passivi del titolo IV della spesa deriva, per circa il 74% € 134.604,55, da depositi cauzionali incamerati e da restituire non appena svincolati. Al riguardo si precisa che, a fronte di tale residuo, nel corso del 2013 sono stati emessi pagamenti per € 117.333,33. La parte residuale deriva da somme incamerate dall'ente in attesa di essere riversate ad enti esterni, per i quali il Comune funge unicamente da tramite, come previsto dall'art 168 del TUEL.

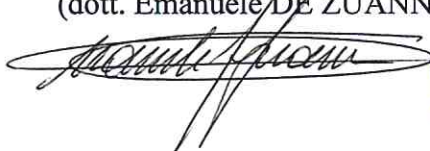
Relativamente alla voce "Altre per servizi conto terzi" l'importo di € 28.672,40, descritto quale "Contributi da istituzioni varie da trasferire", si riferisce ad un contributo proveniente dalla Regione Piemonte e destinato all'alla scuola dell'infanzia ex IPAB "Il Grillo Parlante" al quale è stato versato.

L'importo di € 1.057,48 è relativo ad un contributo ISTAT per un'indagine statistica sugli aspetti quotidiani della vita, svolta da alcuni dipendenti comunali, ai quali tale somma è stata destinata; mentre l'indicazione "contributi regionali eliminazione barriere architettoniche" che appare nella tipologia di spesa è riferita a pagamenti di tale natura effettuati nell'esercizio 2011.

4. Organismi partecipati posizioni (Sez. II p. 2): relativamente agli organismi partecipati si segnala che:
- il Consorzio Stura e Banna ha comunicato di aver approvato il conto consuntivo riferito all'esercizio 2012 in data 29/04/2013 da cui emerge un avanzo d'amministrazione di € 43.512,41.
 - il Consorzio per la sistemazione dell'alveo del torrente Banna Bendola ha comunicato, in data 13 gennaio 2014, di aver approvato il consuntivo 2012 in data 21/11/2013 con assemblea consortile n.ro 7. In entrambi i casi non è stato possibile inserire i dati nel questionario SIQUEL in quanto non in possesso di tutti gli elementi necessari alla compilazione.

Volpiano, li 31/03/2014

IL SINDACO
(dott. Emanuele DE ZUANNE)



Visto:
IL REVISORE UNICO
(Rag. Pierluigi ROPOLLO)

